



COPIA

# COMUNE DI MONSUMMANO TERME

PROVINCIA DI PISTOIA

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 62 del 09/09/2014

**Oggetto:** Approvazione aliquote I.U.C. - Componente TASI - Anno 2014.

L'anno duemilaquattordici addì nove del mese di settembre alle ore 21.10 nella sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, Ordinaria, con l'intervento di:

			Presenti	Assenti
1	Vanni Rinaldo	Sindaco	X	
2	Roviezzo Libero	Presidente del Consiglio Comunale	X	
3	Bartoletti Angela	Consigliere	X	
4	Bruzzani Alberto	Consigliere	X	
5	D'Oto Roberta	Consigliere	X	
6	Venier Maurizio	Consigliere	X	
7	De Rosa Maria	Consigliere	X	
8	Crisci Arcangelo	Consigliere	X	
9	Recenti Serena	Consigliere	X	
10	Sinimberghi Elena	Consigliere	X	
11	Seu Enerino	Consigliere	X	
12	Pasqui Giacomo	Consigliere	X	
13	Conti Marco	Consigliere	X	
14	Cioni Rodolfo	Consigliere	X	
15	Natali Alberto	Consigliere	X	
16	Moceri Michele	Consigliere	X	
17	Piscitelli Alessandra	Consigliere	X	
			17	0

Sono presenti inoltre, gli Assessori: Dalla Salda Barbara, Mariotti Andrea e De Caro Simona.

Partecipa alla seduta il Dott. Roberto Nobile, Segretario Generale del Comune.

Visto che il numero degli intervenuti è legale, il Signor Roviezzo Libero, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta e chiamati all'ufficio di scrutatori i Signori: Recenti Serena, Seu Enerino e Piscitelli Alessandra, pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

N. 62 del 9 Settembre 2014

E' uscito il Consigliere PASQUI Giacomo dopo la votazione del punto 8.  
Presenti N. 16.

Durante la trattazione del presente punto:

Rientra il Consigliere PASQUI Giacomo, uscito dopo la votazione del punto 8.  
Presenti N. 17.

Esce il Consigliere NATALI Alberto, poi rientra.  
Esce il Consigliere NATALI Alberto, poi rientra.  
Esce il Consigliere CONTI Marco, poi rientra.  
Esce il Consigliere VENIER Maurizio, poi rientra.  
Esce il Consigliere CRISCI Arcangelo, poi rientra.  
Esce il Consigliere SINIMBERGHI Elena, poi rientra.  
Esce il Consigliere CIONI Rodolfo, poi rientra.  
Esce il Consigliere PASQUI Giacomo, poi rientra.

Entra l'Assessore BUCCELLATO Luca.

Resoconto integrale del dibattito relativo al presente punto è conservato agli atti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore DE CARO;

PRESO ATTO degli interventi dei Consiglieri CIONI, PASQUI e SINIMBERGHI, del Sindaco VANNI e del Consigliere NATALI;

PRESO ATTO delle repliche dei Consiglieri SINIMBERGHI e PASQUI e dell'Assessore DE CARO;

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il Consiglio Comunale ha approvato in data odierna, con atto n. , dichiarato immediatamente eseguibile, il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC per le annualità d'imposta a partire dal 2014;

VISTA la Legge 68 del 2 Maggio 2014 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 16 del 06/03/2014 che agli artt. 1 e 2 affronta nuovamente la materia in questione;

CONSIDERATO che i commi da 676 a 678 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispongono che:

- a) l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;
- b) il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- c) il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata nelle seguenti misure in relazione alle diverse tipologia di immobili:  
abitazione principale: 6 per mille;  
fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola: 2 per mille;  
altri immobili: 10,6 per mille;
- d) per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- e) per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'1 per mille.

CONSIDERATO altresì, che la lettera a) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha modificato il comma 677 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che per lo stesso anno 2014, possono essere superati i limiti stabiliti nelle precedenti lettere c) e d), per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, ex comma 2 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011.

RILEVATO che il comma 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale.

DATO ATTO che nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

CONSIDERATO inoltre che per effetto delle lettere b) e d) del comma 707 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a partire dal 2014, sono escluse dall'imposta municipale propria (IMU) le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

CONSIDERATO, anche, che con il richiamato regolamento per la disciplina della IUC all'art. 6 – componente IMU - sono state assimilate alle abitazioni principali e, quindi, escluse dall'IMU a partire dal 1° gennaio 2014, le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

DATO ATTO delle aliquote IMU, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 7 Maggio 2013, da considerare confermate per l'anno 2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

ATTESO che il tributo per i servizi indivisibili (TASI) è finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili erogati dal Comune.

RILEVATO altresì, che:

- sono considerati servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;

- che rientrano nella definizione di cui sopra i seguenti servizi individuati nell'art.17 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale/I.U.C., per i quali sono previsti, nella bozza di bilancio in corso di predisposizione i seguenti costi:

<b>Servizi</b>	<b>Costi</b>
Servizi di polizia locale	€. 656.645,26
Servizi di viabilità	€. 217.974,32
Servizi per la tutela ambientale del verde, tutela del territorio e dei beni demaniali e patrimoniali	€. 658.111,71
Servizi di illuminazione pubblica	€. 425.890,00
Servizi socio assistenziali	€. 248.370,35
Servizi di Anagrafe e Stato Civile	€. 170.870,24
Servizi di Protezione Civile	€. 36.571,57
<b>Totale costi</b>	<b>€. 2.414.433,45</b>

DISPORRE infine la riduzione fino all'azzeramento dell'aliquota TASI per gli immobili che hanno già l'aliquota IMU al 10,6 per mille;

TENUTO CONTO che le suddette aliquote rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 1.752.063,63=, rappresenta una copertura parziale corrispondente a circa il 72,57% dei costi previsti, per l'anno 2014, dei servizi indivisibili sopra descritti;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

- il comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, come modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge n. 16 del 2014 convertito dalla legge n. 68 del 2014, che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTO il decreto del Ministero dell' Interno 18 Luglio 2014 il quale ha differito al 30 Settembre 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

RICHIAMATO l'art. 42 del T.U. Degli Enti Locali, ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, in relazione alle attribuzioni dei Consigli Comunali;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA inoltre la relazione dell'Ufficio Tributi;

VISTI i pareri favorevoli, formulati dal Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e alle Imprese, Gestione Promozione e Sviluppo del Territorio, Finanze e Personale in data 03/09/2014, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi degli artt.. n. 49 – primo comma e n. 147 bis – primo comma del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267: “Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare l'art. 172 – comma 1 – lettera e);

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 17
assenti	n. --
votanti	n. 17
favorevoli	n. 11
contrari	n. 6 (PASQUI, CONTI, CIONI, NATALI, MOCERI e PISCITELLI)
astenuti	n. --

## DELIBERA

1. DI APPROVARE, per tutto quanto esposto in premessa, le aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili –TASI per l'anno d'imposta 2014, nelle seguenti misure:

**a) aliquota TASI nella misura dello 0,5 per mille per:**

- aree edificabili;
- fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze classificati in categoria A/1, A/8 e A/9;

**b) aliquota TASI nella misura del 2,0 per mille per:**

- abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato a parenti di linea retta entro il primo grado,

- fabbricati classificati in categoria C/1 e C/3,

- fabbricati classificati in categoria D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8;

**c) aliquota TASI nella misura del 2,1 per mille per:**

- fabbricati destinati ad abitazione principale e pertinenze della stessa (escluse quelle di categoria A/1, A/8, A/9);

- fabbricati equiparati all'abitazione principale ai sensi della vigente normativa nazionale e del vigente regolamento IUC;

**d) aliquota TASI nella misura del 2,5 per mille per:**

- fabbricati classificati in categoria D/5;

**e) aliquota TASI nella misura dell'1 per mille per tutti gli altri immobili;**

2. DI DISPORRE altresì la riduzione fino all'azzeramento dell'aliquota TASI per gli immobili che hanno già l'aliquota IMU al 10,6 per mille;

3. DI STABILIRE che, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della stessa mentre il titolare del diritto reale la paga nella restante misura del 70%;

4. DI DARE ATTO che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;

- il gettito del tributo per l'anno 2014 consente di ottenere la parziale copertura, nella misura di circa il 72,57% del costo dei servizi indivisibili per lo stesso anno, come specificato in premessa;

5. DI DARE ATTO inoltre che la pubblicazione delle aliquote sarà effettuata nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi di quanto indicato nel comma 688 dell'art.1 della Legge n. 147/2013 e ss. mm. ed ii;

6. DI DARE ATTO che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7/08/1990 n. 241, è la signora Tiziana Bini.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

PRESO ATTO dell'urgenza che riveste il presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 17
assenti	n. --
votanti	n. 17
favorevoli	n. 11
contrari	n. 6 (PASQUI, CONTI, CIONI, NATALI, MOCERI e PISCITELLI)
astenuiti	n. --

### DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento.-

I lavori si chiudono alle ore 00:02' del 10 Settembre 2014.

TB/tb-gm

Delibera C.C. N° 62 del 09/09/2014

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Roviezzo Libero

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Roberto Nobile

---

Il Responsabile del Servizio sottoscritto

ATTESTA

→CHE copia della presente deliberazione:

Verrà pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1° del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000).

lì, 10/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott.ssa Erika Britsch

---

Il Responsabile del Servizio sottoscritto

CERTIFICA

CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, senza seguito di ricorsi od opposizioni;

CHE la presente deliberazione non è sottoposta a controllo preventivo di legittimità da parte dell'organo regionale, ai sensi della legge costituzionale 18.10.2001, n. 3 e della legge regionale 2.1.2002, n. 2;

CHE la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000);

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla data della sua pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000);

\_\_\_\_\_

lì, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott.ssa Erika Britsch

---

---